

**INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.**

**Sede legale: BRENO (BS) - Piazza Vittoria n. 19**

**Capitale Sociale € 19.389.000,00 i.v.**

**Registro delle Imprese - ufficio di Brescia**

**Codice Fiscale n. 03000680177**

**Partita Iva n. 01846560983 - R.E.A. di Brescia n. 310592**

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

**DEGLI AZIONISTI DEL 30 APRILE 2015**

Il giorno 30 del mese di aprile 2015 alle ore 17:00 presso "Rizzi Aquacharme hotel & spa" a Boario Terme (BS) in Via G. Carducci n. 11, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Iniziative Bresciane S.p.A. (rispettivamente, l'"Assemblea" e la "Società"), per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

- 1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014: deliberazioni relative e conseguenti;
- 2) Proposta di incremento della Riserva Legale sino al raggiungimento del 20% del Capitale Sociale con l'utilizzo della Riserva Sovrapprezzo Azioni;
- 3) Proposta di vincolo parziale della Riserva Straordinaria per € 301.001,00 in relazione alla deroga ex art. 2423, 4° comma, Codice Civile.

Assume la presidenza dell'Assemblea a norma di legge e di statuto il Signor

Albertani Rag. Battista, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, con il consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Anna Zampedrini.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente Albertani Rag. Battista, i Consiglieri, Signori:
  - Parolini Ing. Riccardo, Vicepresidente;
  - Nulli Dott. Giovanni, Consigliere;
  - Zannier Maurizio, Consigliere;
  - Gorio Ing. Carlo, Consigliere indipendente;

risultano assenti giustificati i Consiglieri Franceschi Dott. Giorgio e Caggia Dott. Sergio.

- sono presenti, per il Collegio Sindacale, i Signori:
  - Masetti Zannini Dott. Alessandro, Presidente del Collegio Sindacale;
  - Manzoni Dott. Federico, Sindaco effettivo;
  - Maffei Dott. Antonio, Sindaco effettivo.

Il Presidente:

- dà atto che l'Assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello statuto sociale;
- dà atto che l'Assemblea è stata regolarmente convocata per la data odierna in prima convocazione a norma di legge e dell'articolo 13 dello statuto sociale, mediante avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società in data 13 aprile 2015 e sul quotidiano M-F

MILANO FINANZA in data 14 aprile 2015;

- dà atto che la documentazione relativa all'Assemblea è stata depositata presso la sede sociale e sul sito internet della società e che, pertanto, sono stati regolarmente espletati i previsti adempimenti informativi nei confronti del pubblico;
- dichiara che l'Assemblea è regolarmente costituita in quanto sono presenti in proprio o per delega numero 11 azionisti, per totali numero 2.809.154 azioni ordinarie, pari al 72,44% del capitale sociale della Società alla data odierna, composto da totali n. 3.877.800 azioni ordinarie;
- informa che sono state effettuate all'emittente le comunicazioni degli intermediari con le modalità e nei tempi di cui alle vigenti disposizioni di legge;
- comunica di aver accertato, a mezzo di personale all'uopo incaricato, l'identità e la legittimazione ad intervenire in Assemblea dei presenti;
- informa che i dati personali raccolti ai fini dell'accertamento di cui al punto che precede saranno trattati esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari;
- comunica che è in funzione un impianto di registrazione audio al solo fine di agevolare la verbalizzazione della presente adunanza;
- dichiara che gli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale, per tali intendendosi gli azionisti titolari di azioni pari o superiori al 5% del capitale sociale della Società, sono: (i) FINANZIARIA DI VALCAMONICA S.P.A.: titolare di n. 2.240.000

azioni, pari al 57,764% del capitale sociale della Società; (ii) ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.P.A.: titolare di n. 560.000 azioni, pari al 14,441% del capitale sociale della Società; (iii) ARCA SGR S.P.A.: titolare di n. 236.000 azioni pari al 6,085% del capitale sociale della Società;

- informa che l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea al momento dell'apertura dei lavori sarà allegato al presente verbale (allegato A);
- dichiara che alla data odierna la Società non è titolare di azioni proprie;
- comunica che assistono alla presente adunanza dell'Assemblea alcuni rappresentanti della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. nonché taluni consulenti e, per ragioni di servizio, alcuni collaboratori della Società;
- invita coloro che volessero prendere la parola a prenotarsi ogni volta indicando il proprio nominativo;
- precisa che tutte le votazioni avverranno per alzata di mano, con l'obbligo, per coloro che esprimeranno un voto contrario o si asterranno dalla votazione, di comunicare al Segretario il proprio nominativo ed il numero di azioni in relazione alle quali è espresso il voto;
- invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala prima dell'inizio della votazione.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014: deliberazioni relative e conseguenti.

Il Presidente riferisce che è a disposizione dei presenti il fascicolo contenente il bilancio di esercizio della Società con allegata la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione (rispettivamente, allegati B, C, D, E) (il "Fascicolo di Bilancio"). Il Presidente specifica che il Fascicolo di Bilancio contiene altresì i dati consolidati al 31 dicembre 2014, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2015, i quali tuttavia non sono oggetto di discussione. Al riguardo il Presidente, essendo tali documenti stati messi a disposizione, propone di omettere la lettura degli stessi, ad eccezione della proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio. Nessuno si oppone alla proposta del Presidente.

Il Presidente informa che la società di revisione ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio sia sul bilancio consolidato e prosegue presentando i dati più significativi dell'esercizio in esame, con il supporto di slides proiettate in sala.

Il Presidente, con l'ausilio del Procuratore Rizzi Dott. Alberto, espone le predette slides.

Al termine della presentazione il Presidente dà lettura della proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio conseguito.

*"Signori Azionisti,*

*si propone all'Assemblea di destinare il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, pari a 4.439.114 euro, come di seguito indicato:*

- *Il 5% degli utili netti dell'esercizio, a Riserva Legale, per Euro 221.956;*
- *a riserva straordinaria, Euro 727.138;*
- *a dividendo Euro 3.490.020, in ragione di Euro 0,9 per ciascuna azione ordinaria.*

*Vi Ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.”*

Il Presidente fa rilevare che sono ora presenti in proprio o per delega numero 12 azionisti per numero 2.811.004 azioni ordinarie, pari al 72,489659% delle n. 3.877.800 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente apre la discussione.

Non essendo intervenuto alcuno dei presenti e preso atto che non ci sono ulteriori aggiornamenti sulle presenze, il Presidente apre la votazione chiedendo espressamente a chi sia favorevole, contrario o astenuto di alzare la mano.

L'Assemblea all'unanimità,

### **d e l i b e r a**

- 1) di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 presentato dall'organo amministrativo;
- 2) di destinare l'utile netto di esercizio, pari a € 4.439.114,05, come di seguito indicato:

- il 5% degli utili netti di esercizio, pari a € 221.955,70, alla riserva legale;
- agli azionisti un dividendo pari a € 0,90 per ciascuna delle numero 3.877.800 azione ordinaria aventi diritto per un totale di € 3.490.020,00;
- il residuo pari a € 727.138,35 alla riserva straordinaria.

In merito alla delibera assunta dall'Assemblea il Presidente precisa che il dividendo sarà posto in pagamento il 13 maggio 2015, con data di stacco cedola l'11 maggio 2015 e *record date* il 12 maggio 2015.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

## 2. Proposta di incremento della Riserva Legale sino al raggiungimento del 20% del Capitale Sociale con l'utilizzo della Riserva Sovrapprezzo Azioni.

Il Presidente precisa che nel patrimonio netto è inserita una "Riserva Sovrapprezzo Azioni" per Euro 17.244.800 costituita in relazione all'aumento del capitale sociale finalizzato alla ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Presidente illustra ai presenti che, ai sensi dell'articolo 2431 del codice civile, la Riserva Sovrapprezzo Azioni non è distribuibile ai soci sino a quando la Riserva Legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2430 del codice civile e che la Riserva Sovrapprezzo Azioni può essere utilizzata, *inter alia*, per la copertura delle perdite di

esercizio o per aumenti di capitale a titolo gratuito.

Il Presidente passa a dare lettura della proposta.

“*Signori Azionisti,*

*al fine di rendere la Riserva Sovrapprezzo Azioni liberamente distribuibile, si propone di utilizzare la predetta riserva, sino alla concorrenza di Euro 2.627.457, per incrementare la Riserva Legale sino ad Euro 3.877.800, pari al quinto del capitale sociale.”*

Il Presidente apre la discussione.

Non essendo intervenuto alcuno e preso atto che non ci sono aggiornamenti sulle presenze, il Presidente apre la votazione chiedendo espressamente a chi sia favorevole, contrario o astenuto di alzare la mano.

L'Assemblea all'unanimità,

### **d e l i b e r a**

di incrementare la Riserva Legale sino a portare il valore della stessa ad Euro 3.877.800,00, pari al quinto del capitale sociale, con l'utilizzo della Riserva Sovrapprezzo Azioni per Euro 2.627.457,06.

Il Presidente passa in fine alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno.

3. Proposta di vincolo parziale della Riserva Straordinaria per Euro 301.001,00 in relazione alla deroga ex art. 2423, 4° comma, del codice civile.

Il Presidente precisa che il Consiglio di Amministrazione ha esercitato una parziale deroga alle disposizioni dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, in quanto ha adottato piani di ammortamento ultraventennali per alcune voci



di avviamento, correlando gli ammortamenti alla durata delle concessioni amministrative sottostanti. Tale deroga comporta la non distribuibilità degli utili di esercizio per un ammontare pari alla porzione di utili derivanti dall'adozione della deroga stessa, rendendosi pertanto necessario provvedere a vincolare una quota delle riserve disponibili per un importo di egual misura.

Il Presidente passa a dare lettura della proposta.

*“Signori Azionisti,*

*si propone di procedere al vincolo della Riserva Straordinaria per Euro 301.001,00 in relazione alla deroga ex art. 2423, 4° comma, del codice civile.”*

Il Presidente apre la discussione.

Non essendo intervenuto alcuno e preso atto che non ci sono aggiornamenti sulle presenze, il Presidente apre la votazione chiedendo espressamente a chi sia favorevole, contrario o astenuto di alzare la mano.

L'Assemblea all'unanimità,

### **d e l i b e r a**

di vincolare la Riserva Straordinaria per Euro 301.001,00 in relazione alla deroga ex art. 2423, 4° comma, del codice civile.

Il Presidente comunica che l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea al momento del voto sarà allegato al presente verbale (allegato F).

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore 17:45.

Si allega al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale:

- allegato A: elenco dei partecipanti all'apertura dell'Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni;
- allegato B: bilancio di esercizio;
- allegato C: relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
- allegato D: relazione sulla gestione del Collegio Sindacale;
- allegato E: relazione sulla gestione della società di revisione;
- allegato F: elenco dei partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, al momento del voto con l'indicazione del numero delle rispettive azioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
(Rag. Albertani Battista)

**IL SEGRETARIO**  
(Dott.ssa Zampedrini Anna)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente		Ordinaria
	Tipo Rap.			
1	BONN DENNIS			0
1	D	ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.P.A.		549.000
			<b>Totale azioni</b>	<b>549.000</b> 14,157512%
2	SERIOLI ALESSANDRO			0
1	D	SERPE R.E. SRL		20.000
			<b>Totale azioni</b>	<b>20.000</b> 0,515756%
3	ALBERTANI BATTISTA			0
1	R	FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA - S.P.A.		2.196.000
			<b>Totale azioni</b>	<b>2.196.000</b> 56,630048%
4	LANZANI GIANCARLO			500
				0,012894%
5	RIZZI ALBERTO			200
				0,005158%
6	PREZZAVENTO GIULIA			0
1	D	GUINNESS ATKINSON ALTERNATIVE ENERGY FUN		26.361
2	D	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA		9.127
3	D	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA		4.266
			<b>Totale azioni</b>	<b>39.754</b> 1,025169%
7	TEMPINI EGIDIO			3.200
1	D	TRONCANA DIONISIO		250
			<b>Totale azioni</b>	<b>3.450</b> 0,088968%
8	CAMADINI PIERPAOLO			250
				0,006447%
<b>Totale azioni in proprio</b>				4.150
<b>Totale azioni in delega</b>				609.004
<b>Totale azioni in rappresentanza legale</b>				2.196.000
<b>TOTALE AZIONI</b>				<b>2.809.154</b> 72,441952%
<b>Totale azionisti in proprio</b>				4
<b>Totale azionisti in delega</b>				6
<b>Totale azionisti in rappresentanza legale</b>				1
<b>TOTALE AZIONISTI</b>				<b>11</b>
<b>TOTALE PERSONE INTERVENUTE</b>				<b>8</b>

Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

**Informazioni generali sull'impresa**

## Dati anagrafici

Denominazione:	INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.
Sede:	PIAZZA VITTORIA 19 BRENO BS
Capitale sociale:	19.389.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BS
Partita IVA:	01846560983
Codice fiscale:	03000680177
Numero REA:	310592
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	351100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

# Bilancio al 31/12/2014

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.718.933	49.266
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	3.800
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	382.738	419.624
5) Avviamento	12.586.414	13.356.822
7) Altre	1.141.525	1.259.174

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	15.829.610	15.088.686
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	8.326.524	8.273.048
2) Impianti e macchinario	2.899.822	2.765.751
3) Attrezzature industriali e commerciali	16.556	19.787
4) Altri beni	34.008	50.252
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.116.735	1.981.431
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	14.393.645	13.090.269
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	20.274.766	19.336.336
b) imprese collegate	-	5.675.413
d) altre imprese	-	1.733.400
<i>Totale partecipazioni</i>	20.274.766	26.745.149
2) Crediti	-	-
a) verso imprese controllate	850.000	900.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	850.000	900.000
d) verso altri	62.404	30.134
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	62.404	30.134
<i>Totale crediti</i>	912.404	930.134
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	21.187.170	27.675.283
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	51.410.425	55.854.238
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	6.902.528
4) Prodotti finiti e merci	-	1.944.259
<i>Totale rimanenze</i>	-	8.846.787
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.167.287	1.313.135
esigibili entro l'esercizio successivo	1.167.287	1.313.135
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso imprese controllate	2.504.214	2.524.749

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili entro l'esercizio successivo	2.504.214	2.524.749
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate	-	237.777
esigibili entro l'esercizio successivo	-	237.777
4) verso controllanti	3.543	3.543
esigibili entro l'esercizio successivo	3.543	3.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari	120.877	120
esigibili entro l'esercizio successivo	120.877	120
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-ter) Imposte anticipate	2.155.386	2.948.129
esigibili entro l'esercizio successivo	390.811	845.539
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.764.575	2.102.590
5) verso altri	793.912	907.344
esigibili entro l'esercizio successivo	793.912	907.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>6.745.219</b>	<b>7.934.797</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) Altre partecipazioni	-	6.133
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>6.133</b>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	277.782	12.999
3) Danaro e valori in cassa	940	797
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>278.722</b>	<b>13.796</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>7.023.941</b>	<b>16.801.513</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	983.031	1.058.428
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>983.031</b>	<b>1.058.428</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>59.417.397</b>	<b>73.714.179</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>43.507.411</b>	<b>30.434.492</b>
I - Capitale	19.389.000	24.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.244.800	-
IV - Riserva legale	1.028.387	847.476

	31/12/2014	31/12/2013
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	1.406.108	1.968.792
Varie altre riserve	2	3-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.406.110</i>	<i>1.968.789</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	4.439.114	3.618.227
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>4.439.114</i>	<i>3.618.227</i>
Totale patrimonio netto	43.507.411	30.434.492
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	380.079	374.255
3) altri	18.845	21.853
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>398.924</i>	<i>396.108</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>268.689</b>	<b>227.677</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche	13.141.303	38.636.284
esigibili entro l'esercizio successivo	4.337.925	26.734.019
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.803.378	11.902.265
7) Debiti verso fornitori	764.760	476.618
esigibili entro l'esercizio successivo	764.760	476.618
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	283	700.897
esigibili entro l'esercizio successivo	283	700.897
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	171.223
esigibili entro l'esercizio successivo	-	171.223
11) Debiti verso controllanti	516.466	1.623.976
esigibili entro l'esercizio successivo	516.466	1.623.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	190.326	136.358
esigibili entro l'esercizio successivo	190.326	136.358
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.868	66.980
esigibili entro l'esercizio successivo	74.868	66.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	31/12/2014	31/12/2013
14) Altri debiti	254.023	475.866
esigibili entro l'esercizio successivo	254.023	475.866
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti</i>	<i>14.942.029</i>	<i>42.288.202</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	300.344	367.700
<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>300.344</i>	<i>367.700</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>59.417.397</i>	<i>73.714.179</i>

## Conti d'Ordine

	31/12/2014	31/12/2013
<b>Conti d'ordine</b>		
Rischi assunti dall'impresa	-	-
Fideiussioni	-	-
a imprese controllate	3.032.190	875.356
ad altre imprese	2.189.690	3.342.493
<i>Totale fideiussioni</i>	<i>5.221.880</i>	<i>4.217.849</i>
Altre garanzie personali	-	-
a imprese controllate	9.077.578	9.775.647
<i>Totale altre garanzie personali</i>	<i>9.077.578</i>	<i>9.775.647</i>
<i>Totale rischi assunti dall'impresa</i>	<i>14.299.458</i>	<i>13.993.496</i>
Altri conti d'ordine	2.882.353	3.834.623
<i>Totale conti d'ordine</i>	<i>17.181.811</i>	<i>17.828.119</i>



## Conto Economico Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.287.816	6.619.931
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	12.576	12.770
Altri	3.070.866	2.553.815
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.083.442</i>	<i>2.566.585</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>10.371.258</i>	<i>9.186.516</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.181	29.903
7) per servizi	1.089.286	781.715
8) per godimento di beni di terzi	2.140.790	2.028.687
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	499.667	430.022
b) Oneri sociali	157.137	128.202
c) Trattamento di fine rapporto	36.913	32.868
e) Altri costi	2.186	873
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>695.903</i>	<i>591.965</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.414.358	991.516
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	815.927	603.855
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	65.316
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.230.285</i>	<i>1.660.687</i>
14) Oneri diversi di gestione	345.529	456.491
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.535.974</i>	<i>5.549.448</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>3.835.284</b>	<b>3.637.068</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	2.219.640	1.281.892
altri	846.650	713.451
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>3.066.290</i>	<i>1.995.343</i>

	31/12/2014	31/12/2013
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	21.657	22.989
altri	3.925	201
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>25.582</i>	<i>23.190</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>25.582</i>	<i>23.190</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	922.685	1.358.407
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>922.685</i>	<i>1.358.407</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>2.169.187</i>	<i>660.126</i>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi	-	-
Altri	64.431	11.955
<i>Totale proventi</i>	<i>64.431</i>	<i>11.955</i>
21) Oneri	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	11.000	396.138
Altri	114.771	34.309
<i>Totale oneri</i>	<i>125.771</i>	<i>430.447</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>61.340-</i>	<i>418.492-</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>5.943.131</b>	<b>3.878.702</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti	705.451	476.688
Imposte differite	5.824	15.786
Imposte anticipate	792.742-	231.999
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.504.017</i>	<i>260.475</i>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.439.114</b>	<b>3.618.227</b>

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

L'esercizio che si è concluso al 31/12/2014 è stato caratterizzato dalla scissione della società, perfezionatasi in data 22/05/2014, mediante il trasferimento a società beneficiaria di nuova costituzione del ramo d'azienda inerente l'attività immobiliare e delle partecipazioni di minoranza in imprese del settore idroelettrico. Tale operazione, oltre a essere motivata da ragioni di razionalizzazione e migliore definizione delle aree di business, è stata finalizzata all'ammissione dei titoli azionari della società scissa, Inbre S.p.A. alla quotazione, avvenuta nel corso del mese di luglio 2014, presso il comparto A.I.M. della Borsa Valori di Milano, al fine di reperire nuove risorse con vincolo di capitale per lo sviluppo di progetti e concessioni nel settore energetico.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

### Criteri di formazione

### Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nel corso dell'esercizio appena concluso non si sono verificati casi eccezionali tali da giustificare deroghe ai sensi dell'articolo 2423, 4 comma e dell'articolo 2423 bis, 2 comma, del Codice Civile, salvo per quanto attiene alla voce "avviamento" all'interno delle immobilizzazioni immateriali, dove alcuni valori sono ammortizzati su un periodo oltre i 20 anni, come spiegato di seguito.

In tal caso, gli utili originatisi dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali, derivanti dalla durata residua delle concessioni amministrative riconducibili a tali poste, saranno oggetto di vincolo sulle riserve d'esercizio per complessivi euro 301.001, di cui euro 143.016 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

## Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si sono inoltre tenuti in considerazione i nuovi principi contabili – OIC – pubblicati nel corso del 2014; tali nuovi principi non hanno comportato impatti di rilievo al bilancio della società.

## Altre informazioni

### Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### Operazione di scissione societaria

In data 17 maggio 2014 è stato sottoscritto l'atto di scissione parziale proporzionale della società Inbre S.p.A. mediante costituzione di una nuova società per azioni denominata "Iniziativa Bresciane Partecipazioni S.p.A." con capitale iniziale pari ad euro 10.000.000. L'operazione di scissione è stata posta in essere con lo scopo di mantenere in capo ad Inbre Sp.A. esclusivamente le partecipazioni di maggioranza detenute in società operanti nel settore delle energie rinnovabili (idroelettrico), separando così le attività del settore immobiliare e quelle del settore energetico relative a società in cui erano detenute partecipazioni di minoranza e in cui, in molti dei casi, il socio è un ente pubblico e per le quali non è possibile determinare l'indirizzo gestionale come invece avviene nelle società controllate. In particolare, l'Operazione di Scissione è stata finalizzata alla razionalizzazione e migliore definizione dell'area di business del Gruppo, ottenendo al contempo semplificazioni nella gestione economica, amministrativa e contabile.

L'operazione di scissione è avvenuta ai valori contabili in regime di continuità dei valori fiscali che gli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti avevano nella società scissa in data 22 maggio 2014, data di efficacia della scissione.

Gli elementi patrimoniali attribuiti alla società Iniziative Bresciane Partecipazioni S.p.A., beneficiaria dell'operazione di scissione, sono riepilogati nel prospetto seguente:

*(in migliaia di euro)*

<b>Attività</b>	<b>Saldo</b>	<b>Passività</b>	<b>Saldo</b>
Immobilizzazioni immateriali	5	Debiti verso banche	6.028
Immobilizzazioni materiali	129	Altre passività	3
Immobilizzazioni finanziarie	7.809		
Crediti immobilizzati	220		
Rimanenze	8.847		

Attività finanziarie non immobilizzate	6		
Altre attività	15	Patrimonio netto	11.000
<b>Totale</b>	<b>17.031</b>	<b>Totale</b>	<b>17.031</b>
<b>Conti d'ordine</b>			
Fidejussioni a favore di terzi	2.122.200		2.122.200

## Nota Integrativa Attivo

### Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni immateriali

#### Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù ammortizzate in base alla loro durata e ad eccezione dell'avviamento, ammortizzato dall'esercizio 2013 in ragione della durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dalla società; la scelta di detto piano di ammortamento è in applicazione del principio di correlazione economica.

Il software è stato ammortizzato con un'aliquota annua del 50,00% per recepire la rapida obsolescenza tecnologica degli strumenti informatici.

I lavori e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in ragione del minore tra periodo di durata residua della locazione e vita economico tecnica dell'investimento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

## Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 1.414.358, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 15.829.610.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

## Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	829.632	3.800	1.069.121	22.821.480	2.364.382	27.088.415
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	780.366	-	649.497	9.464.658	1.105.208	11.999.729
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	49.266	3.800	419.624	13.356.822	1.259.174	15.088.686
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	2.114.702	-	-	-	48.899	2.163.601
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	445.035	-	36.887	770.409	162.027	1.414.358
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	3.800-	1	1	4.521-	8.319-
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.669.667</i>	<i>3.800-</i>	<i>36.886-</i>	<i>770.408-</i>	<i>117.649-</i>	<i>740.924</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	2.944.334	-	1.069.122	22.821.481	2.408.760	29.243.697
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo)	1.225.401	-	686.384	10.235.067	1.267.235	13.414.087

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
ammortamento)						
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.718.933	-	382.738	12.586.414	1.141.525	15.829.610

### Commento

Gli incrementi dell'esercizio alla voce "costi di impianto e ampliamento" si riferiscono agli oneri sostenuti nell'esercizio per le operazioni di scissione, aumento di capitale e ammissione alla quotazione sul mercato A.I.M.

L'incremento alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono prevalentemente ad oneri finanziari pluriennali, spese di allacciamento enel ed a migliorie su beni di terzi.

Alla voce "B.I.5" sono iscritti gli avviamenti relativi alle seguenti centrali:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia - Villa d'Almè	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037

### Commento

#### Dettaglio composizione costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

#### *Costi di impianto e ampliamento*

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Dettaglio	2014	2013	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	2.944.333	829.632	2.114.701	255
	F.do Amm.to Costi di impianto e di ampliamento	1.225.401-	780.365-	445.036-	57
	Arrotondamento	1	1-	2	
	<b>Totale</b>	<b>1.718.933</b>	<b>49.266</b>	<b>1.669.667</b>	

L'incremento dei costi di impianto ed ampliamento per complessivi euro 2.114.701 è per la quasi totalità riferito agli oneri connessi all'operazione di quotazione.

## Immobilizzazioni materiali

---

### Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

Fabbricati	3%
Opere idrauliche fisse	1%
Condotta forzata	4%
Impianti specifici e macch. automatici	7%
Attrezzatura	10%
Mobilie arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il valore dei fabbricati risulta scorporato dal valore dei terreni sui quali insistono. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 21.565.974; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 7.172.329.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.



**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	10.864.745	6.405.551	97.302	97.642	1.981.431	19.446.671
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.591.697	3.639.800	77.515	47.390	-	6.356.402
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	8.273.048	2.765.751	19.787	50.252	1.981.431	13.090.269
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	10.340	-	-	2.238.190	2.248.530
Riclassifiche (del valore di bilancio)	403.897	698.989	-	-	1.102.886-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	221.194	575.258	3.230	16.245	-	815.927
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	129.227-	-	1-	1	-	129.227-
<i>Totale variazioni</i>	<i>53.476</i>	<i>134.071</i>	<i>3.231-</i>	<i>16.244-</i>	<i>1.135.304</i>	<i>1.303.376</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	11.139.415	7.114.880	97.301	97.643	3.116.735	21.565.974
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.812.891	4.215.058	80.745	63.635	-	7.172.329
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	8.326.524	2.899.822	16.556	34.008	3.116.735	14.393.645

**Commento**

Gli incrementi dell'esercizio alla voce "immobilizzazioni in corso" si riferiscono a costi relativi a centrali in corso di realizzazione.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono in prevalenza alle variazioni intervenute alla voce "terreni e fabbricati" a seguito del perfezionarsi dell'operazione di scissione..

**Operazioni di locazione finanziaria**

## Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

**Commento**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nella presente sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	16.214.851
	- di cui valore lordo	19.049.470
	- di cui fondo ammortamento	2.834.619
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	809.048
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	15.405.803
	- di cui valore lordo	19.049.470
	- di cui fondo ammortamento	3.643.667
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	818.420
b)	Beni riscattati	-
<b>b.1)</b>	<b>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</b>	<b>-</b>

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
<b>TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]</b>		<b>14.587.383</b>
Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	12.305.875
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.533.258
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.782.215
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	4.990.402
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	1.534.215
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	10.771.660
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.995.884
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.114.823
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	3.660.953
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	3.815.723
e)	Effetto fiscale	1.198.137
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	2.617.586
Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	813.807
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.987.939
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	365.084
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	809.048
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	60.411
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	753.396

## Immobilizzazioni finanziarie

### Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie includono le partecipazioni in imprese controllate collegate ed in altre imprese e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Si segnala inoltre che la società predispone anche il bilancio consolidato. All'interno della voce immobilizzazioni finanziarie sono inoltre presenti depositi cauzionali valutati al costo.

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

### Crediti

I crediti immobilizzati sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	19.336.336	5.675.413	1.733.400	26.745.149
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	19.336.336	5.675.413	1.733.400	26.745.149
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	938.430	-	-	938.430
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Altre variazioni	-	5.675.413-	1.733.400-	7.408.813-
Totale variazioni	938.430	5.675.413-	1.733.400-	6.470.383-
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	20.274.766	-	-	20.274.766
Rivalutazioni	-	-	-	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	20.274.766	-	-	20.274.766

### Commento

Le variazioni intervenute nell'esercizio nella composizione delle partecipazioni in imprese controllate hanno riguardato l'iscrizione di un conguaglio prezzo ad incremento del valore della partecipazione nella società "Adda Energi S.r.l." per euro 843.430; la rinuncia alla restituzione per euro 50.000 del finanziamento soci in essere nei confronti della società "Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l." oltre alla sottoscrizione ed al versamento di un aumento di capitale nella medesima società per euro 45.000.

La variazione intervenuta alla voce partecipazioni in imprese collegate ed alla voce partecipazioni in altre imprese è dovuta al perfezionarsi dell'operazione di scissione sopra descritta, a seguito della quale tali partecipazioni sono confluite nella società beneficiaria dell'operazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso imprese controllate	900.000	50.000-	850.000
Crediti verso altri	30.134	32.270	62.404
<b>Totale</b>	<b>930.134</b>	<b>17.730-</b>	<b>912.404</b>

### Commento

I crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono al finanziamento soci, concesso sino a revoca, nei confronti della società controllata "Azienda Elettrica Pra de l'Ort S.r.l.". In base a quanto richiesto dal nuovo principio contabile OIC n.15, l'importo è stato classificato nelle immobilizzazioni finanziarie, adattando conseguentemente, anche il comparativo 2013, ove tale importo era iscritto per euro 900.000 all'interno dei crediti verso controllate nell'attivo circolante.

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

#### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

**Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona**

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	Breno	2.000.000	825.428	3.479.429	1.200.000	1.242.180
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	Breno	200.000	67.179-	179.446	100.000	135.000
Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l.	Breno	100.000	335.738	480.810	100.000	102.100
Adda Energi S.r.l.	Breno	150.000	1.292.119	4.943.102	150.000	11.701.182
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	Breno	1.500.000	526.454	2.815.913	973.600	1.409.037
Tiro S.r.l.	Breno	10.000	5.236-	10.154	10.000	231.500
Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.	Breno	90.000	307.560	1.691.721	90.000	5.453.767
<b>Totale</b>						<b>20.274.766</b>

**Commento**

Ai sensi dell'art. 2426 punto 3) si comunica che le partecipazioni nelle società: Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Tiro S.r.l. e Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., risultano iscritte a valori superiori rispetto a quelli derivanti dalla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese partecipate. Tali maggiori valori si giustificano per l'effettiva consistenza patrimoniale delle predette società oltre che dalle prospettive reddituali previste per gli esercizi futuri, come riportate negli appositi piani pluriennali e confermate dai risultati conseguiti. Pertanto si ritiene che gli eventuali minori valori emergenti dalle valutazioni al patrimonio netto a fine esercizio abbiano natura non duratura.

**Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate**
**Introduzione**

La voce ha subito un azzeramento nel corso dell'esercizio a causa del perfezionarsi dell'operazione di scissione a seguito della quale le partecipazioni in imprese collegate sono confluite nella società beneficiaria dell'operazione.

**Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**
**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

**Attivo circolante**
**Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Rimanenze

### Introduzione

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e/o dei costi direttamente imputabili al prodotto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

### Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.902.528	6.902.528-
Prodotti finiti e merci	1.944.259	1.944.259-
<b>Totale</b>	<b>8.846.787</b>	<b>8.846.787-</b>

### Commento

La variazione intervenuta alla rimanenze è dovuta al perfezionarsi dell'operazione di scissione sopra descritta, a seguito della quale tali voci sono confluite nella società beneficiaria dell'operazione.

### Attivo circolante: crediti

#### Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 164.881.

#### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

##### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti	1.313.135	145.848-	1.167.287	-
Crediti verso imprese controllate	2.524.749	20.535-	2.504.214	-
Crediti verso imprese collegate	237.777	237.777-	-	-
Crediti verso controllanti	3.543	-	3.543	-
Crediti tributari	120	120.757	120.877	-
Imposte anticipate	2.948.129	792.743-	2.155.386	368.286
Crediti verso altri	907.344	113.432-	793.912	-
<b>Totale</b>	<b>7.934.797</b>	<b>1.189.578-</b>	<b>6.745.219</b>	<b>368.286</b>

*Commento*

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato il decremento dei crediti verso imprese collegate dovuto al perfezionarsi dell'operazione di scissione, oltre al decremento dei crediti per imposte anticipate dovuto agli utilizzi dell'esercizio.

Con riferimento alla voce "credito per imposte anticipate", stante l'intervenuta dichiarazione di incostituzionalità dell'addizionale IRES c.d. "Robin Tax", come da sentenza della Corte Costituzionale dell'11 febbraio 2015, si è provveduto all'adeguamento della fiscalità anticipata e differita in ragione delle aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale tali differenze temporanee si riverseranno.

Si precisa che all'interno della voce "crediti per imposte anticipate" sono iscritte "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" per euro 2.010.868.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica***Introduzione*

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

**Commento**

Ai sensi dell'art. 2427 c.6 si precisa che sono presenti crediti per imposte anticipate con scadenza superiore a 5 anni per un ammontare pari ad euro 368.286.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***Introduzione*

Sono costituite da titoli quotati, iscritti al costo di acquisto od al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato, se inferiore.

A seguire si dettaglia la movimentazione della voce in esame.

*Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altre partecipazioni	6.133	6.133-
<i>Totale</i>	<i>6.133</i>	<i>6.133-</i>

*Commento*

La voce ha subito un azzeramento nel corso dell'esercizio a causa del perfezionarsi dell'operazione di scissione a seguito della quale le attività finanziarie non immobilizzate sono confluite nella società beneficiaria dell'operazione

Attivo circolante: disponibilità liquide

**Introduzione**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.



**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.999	264.783	277.782
Denaro e valori in cassa	797	143	940
<b>Totale</b>	<b>13.796</b>	<b>264.926</b>	<b>278.722</b>

**Commento**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**Ratei e risconti attivi****Introduzione**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	-	-
Ratei attivi	3.595	509-	3.086
Altri risconti attivi	1.054.833	74.888-	979.945
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.058.428</b>	<b>75.397-</b>	<b>983.031</b>

**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti attivi su leasing	818.420
	Risconti attivi su imposte leaseback	47.437
	Risconti attivi su imp. sost. leasing	34.080
	Risconti attivi su spese erogazione mutui/finanziamenti	32.510
	Risconti attivi su fidejussioni	12.791
	Altri ratei e risconti attivi	37.793
	<b>Totale</b>	<b>983.031</b>

Si evidenzia che sono presenti risconti attivi con scadenza superiore ai cinque anni per un ammontare pari ad euro 381.141.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

#### Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

##### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	24.000.000	-	-	5.389.000	10.000.000	-	19.389.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	17.244.800	-	-	17.244.800
Riserva legale	847.476	-	180.911	-	-	-	1.028.387
Riserva straordinaria	1.968.792	-	437.316	-	1.000.000	-	1.406.108
Varie altre riserve	3-	-	-	5	-	-	2
Utile (perdita) dell'esercizio	3.618.227	3.000.000-	618.227-	-	-	4.439.114	4.439.114

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale</b>	<b>30.434.492</b>	<b>3.000.000-</b>	<b>-</b>	<b>22.633.805</b>	<b>11.000.000</b>	<b>4.439.114</b>	<b>43.507.411</b>

### Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>

### Commento

La riserva legale e la riserva straordinaria hanno subito variazioni per effetto della destinazione, deliberata dall'assemblea, del risultato economico dell'esercizio precedente, al netto del dividendo deliberato.

Si segnala come a seguito dell'operazione di scissione, perfezionatasi in data 22/05/2014, il patrimonio netto abbia subito un decremento per complessivi euro 11.000.000 di cui euro 10.000.000 a titolo di capitale sociale ed euro 1.000.000 quale riserva straordinaria.

Nel corso del mese di luglio 2014 è inoltre avvenuto il collocamento istituzionale della società, presso il comparto A.I.M della Borsa Valori di Milano, interamente costituito da azioni rivenienti da un aumento di capitale, riguardante n. 1.077.800 azioni ordinarie, aventi prezzo di collocamento di euro 21,00 per azione, per un controvalore complessivo di euro 22.633.800.

Tale operazione ha comportato un incremento del capitale sociale per euro 5.389.000 oltre alla creazione di una riserva sovrapprezzo azioni per euro 17.244.800.

Il capitale sociale risulta pertanto pari ad euro 19.389.000, rappresentato da n. 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,00 ciascuna.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	19.389.000	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.244.800	Capitale	A;B	17.244.800
Riserva legale	1.028.387	Utili	A;B	-
Riserva straordinaria	1.406.108	Utili	A;B;C	1.406.108
Varie altre riserve	2	Utili		-
<b>Totale</b>	<b>39.068.297</b>			<b>18.650.908</b>

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				17.402.785
Residua quota distribuibile				1.248.123

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2 Utili	
<b>Totale</b>		<b>2</b>	

### Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Con riferimento agli utili derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali è presente un vincolo di indisponibilità pari ad euro 157.985 relativo alla quota di utile 2013 vincolata.

La riserva sovrapprezzo azioni risulta disponibile ma non distribuibile ai sensi dell'art. 2431 c.c. sino a quando la riserva legale non avrà raggiunto il 20% del capitale sociale.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 2426 c.5, i costi di impianto ed ampliamento non ammortizzati alla chiusura dell'esercizio ammontano ad euro 1.718.933.

### Fondi per rischi e oneri

#### Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

#### Introduzione

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La voce fondo per imposte è relativa per euro 54.314 quali imposte differite, oltre ad euro 325.765 relativi ad accantonamenti per contestazioni tributarie relative ad imposte di anni precedenti.

In relazione al fondo imposte differite si precisa che, nel precedente esercizio tale fondo per euro 48.490 era stato portato in diminuzione del credito per imposte anticipate. Ai fini del raffronto si è proceduto alla riclassifica dell'importo anche per l'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che, stante l'intervenuta dichiarazione di incostituzionalità dell'addizionale IRES c.d. "Robin Tax", come da sentenza della Corte Costituzionale dell'11 febbraio 2015, si è provveduto all'adeguamento della fiscalità anticipata e differita in ragione delle aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale tali differenze temporanee si riverseranno.

Con riferimento all'accantonamento a fronte di contestazioni tributarie relative ad imposte di anni precedenti la società, facendo seguito al parere predisposto dai propri consulenti ha ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento di Euro 325.765 al fondo rischi per imposte.

Tale accantonamento trova ragione nel Processo Verbale di Costatazione (PVC) del 30 luglio 2013 - Agenzia Entrate Brescia - anno d'imposta 2010 - Imposta Ires, riportante i seguenti rilievi:

- a) indebito utilizzo incentivo fiscale di cui all'art. 5, comma 1, DL 78/2009 (Tremonti-ter) per un imponibile di € 3.287.500.=
- b) indebita deduzione dal reddito d'impresa di interessi passivi per €74.544.=

La Società, ha depositato memorie difensive ed illustrative al PVC atte a dimostrare la legittimità dell'utilizzo dell'agevolazione Tremonti-ter e l'esatta quantificazione dell'importo degli interessi passivi da portare in deduzione dal reddito d'impresa. Ad oggi l'Agenzia delle Entrate non ha emesso verbale di accertamento. Sono in fase conclusiva gli approfondimenti dei contenuti delle memorie depositate dalla Società, effettuati attraverso svariati incontri con gli organi dell'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio e nei primi mesi del 2015. Pur confidando nell'accoglimento della maggior parte delle deduzioni presentate, la Società considera prudentiale mantenere la misura dell'accantonamento invariata rispetto allo scorso esercizio pari ad euro 325.765.

A titolo di informativa viene segnalata un'ulteriore passività potenziale di carattere tributario in relazione all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004 notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), avente ad oggetto il seguente rilievo:

sulla base della riqualificazione giuridica di una pluralità di atti, viene contestata alla società ed al soggetto coobbligato (Albertani Corporate S.p.a.) in solido la violazione dell'omessa richiesta di registrazione dei medesimi ed il conseguente omesso versamento dell'imposta di registro per un importo pari ad €331.628 e per sanzioni ed interessi pari ad €381.701.

Il contenzioso instauratosi, sulla base delle ragioni volte a rigettare l'assunto dell'Agenzia delle Entrate, ha avuto il seguente iter:

- in data 14 maggio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenza, depositata il 2 luglio 2014, favorevole alle Società coobbligate, accogliendo in toto le motivazioni esplicitate nei ricorsi dalle stesse presentati e riuniti in sede di giudizio;
- in data 9 gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate notificava alle Società coobbligate ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, contro suddetta sentenza;
- in data 4 marzo 2015 le Società coobbligate presentavano motivate controdeduzioni al ricorso in appello.

Pertanto, pur considerando l'esito positivo del primo grado di giudizio e ritenendo ulteriormente fondate le ragioni in controdeduzione all'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate, si intende valutare la fattispecie rappresentata quale rischio specifico e, quindi, ritenere possibile l'accadimento di una potenziale passività futura attinente il contenzioso in essere, prospettando la seguente situazione:

imposta di registro €331.628;

sanzioni €381.700.

Per le sanzioni vi è da rilevare che ampia giurisprudenza, in tema di "abuso del diritto", ove non sia palese l'intento distorsivo del contribuente, avendo lo stesso, come nel caso "de quo", assolto a specifici obblighi contrattuali ed adottato quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale, sia sollevato dalla corresponsione delle sanzioni.

In merito a tale conclusione, ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

**Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	374.255	30.520	24.696	5.824	380.079
Altri fondi	21.853	-	3.008	3.008-	18.845
<b>Totale</b>	<b>396.108</b>	<b>30.520</b>	<b>27.704</b>	<b>2.816</b>	<b>398.924</b>

**Commento**

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi	18.845
	<b>Totale</b>	<b>18.845</b>

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

**Introduzione**

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	--	--	------------------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	227.677	36.533	4.479	41.012	268.689
<b>Totale</b>	<b>227.677</b>	<b>36.533</b>	<b>4.479</b>	<b>41.012</b>	<b>268.689</b>

## Debiti

### Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti verso banche	38.636.284	25.494.981-	13.141.303	1.764.825
Debiti verso fornitori	476.618	288.142	764.760	-
Debiti verso imprese controllate	700.897	700.614-	283	-
Debiti verso imprese collegate	171.223	171.223-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	1.623.976	1.107.807-	516.169	-
Debiti tributari	136.358	53.898	190.256	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.980	7.888	74.868	-
Altri debiti	475.866	221.843-	254.023	-
<b>Totale</b>	<b>42.288.202</b>	<b>27.346.540-</b>	<b>14.941.662</b>	<b>1.764.825</b>

### Commento

Ai sensi dell'art. 2427 c.6 si precisa che sono presenti debiti verso banche con scadenza superiore a 5 anni per un ammontare pari ad euro 1.764.825.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

### Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

### Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	6.151.584	6.151.584	6.989.719	13.141.303
Debiti verso fornitori	-	-	764.760	764.760
Debiti verso imprese controllate	-	-	283	283
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	-	516.466	516.466
Debiti tributari	-	-	190.326	190.326
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	74.868	74.868
Altri debiti	-	-	254.023	254.023
<b>Totale debiti</b>	<b>6.151.584</b>	<b>6.151.584</b>	<b>8.790.445</b>	<b>14.942.029</b>

### Commento

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Banca di Valle Camonica n.1006305 € 2.882.353;
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito n.81309 € 1.769.231;
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito n.91499 € 1.500.000.

Con riferimento a tale ultimo mutuo si segnala inoltre il pegno relativo alle quote della società controllata Adda Energi S.r.l. per un importo convenzionale pari ad € 4.350.983.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Banca di Valle Camonica, valore originario rispettivamente di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.882.353.



2. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.769.231.
3. Mutuo Banco di Brescia, valore originario rispettivamente di Euro 10.000.000 decorrenza 03/2008 e scadenza 03/2019, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 4.585.899.
4. Mutuo Banca Popolare di Vicenza, valore originario rispettivamente di Euro 5.000.000 decorrenza 10/2010 e scadenza 12/2015, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.053.131.
5. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 di cui erogati Euro 1.500.000, decorrenza 03/2015 e scadenza 03/2024, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.500.000.
6. Finanziamento Credito Bergamasco, valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 decorrenza 06/2014 e scadenza 05/2015, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 421.180.

Nei mutui stipulati con il Mediocredito di cui al punto 2 e 5, sono previste clausole di maggiorazione dello spread e clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito il rispetto, al 31/12/2014, di tali parametri.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

### Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	78.326	43.158-	35.168
Aggio su prestiti emessi	-	-	-
Altri risconti passivi	289.374	24.198-	265.176
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>367.700</b>	<b>67.356-</b>	<b>300.344</b>

## Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Risconti passivi contribuiti	179.351
	Risconti passivi plusvalenza leaseback	84.285
	Ratei passivi interessi	34.585
	Altri ratei e risconti passivi	2.123
	<b>Totale</b>	<b>300.344</b>

Si evidenzia che sono presenti risconti passivi con scadenza oltre 5 anni per un ammontare pari ad euro 160.493.

## Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

### Commento

#### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni, rappresentati da titoli ed azioni depositati presso terzi, sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Si precisa che alla voce "altri conti d'ordine" è iscritto il valore nozionale a fine esercizio dei contratti derivati in essere.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## Nota Integrativa Conto economico

### Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi. I ricavi relativi ai certificati verdi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

## Valore della produzione

---

### Introduzione

In ossequi a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla cessione dei certificati verdi sono stati classificati alla voce altre ricavi.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

## Costi della produzione

---

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

## Proventi e oneri finanziari

---

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Introduzione

In conformità con quanto disposto al Principio Contabile n. 21 del CNDC e del CNR, i dividendi delle partecipazioni in società di capitali sono stati contabilizzati secondo il principio di competenza al sorgere del relativo diritto di credito.

Per quanto riguarda i dividendi da partecipazioni in società controllate, per fare prevalere la sostanza sulla forma, si è optato (come consentito dai Principi Contabili e coerentemente con gli scorsi esercizi) per la loro contabilizzazione già nell'esercizio in cui sono "maturati", sulla base della proposta di distribuzione deliberata dagli organi amministrativi delle controllate.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

#### Commento

I proventi da partecipazione contabilizzati nell'esercizio sono relativi ad euro 2.219.640 da società di capitali controllate, euro 846.650 da altre imprese.

Si segnala che i proventi per dividendi da imprese collegate, relativi a società confluite nella società beneficiaria a seguito dell'operazione di scissione sopra descritta, sono stati riclassificati anche per l'esercizio precedente alla voce "proventi da altre imprese".

I proventi da partecipazioni in società controllate sono così dettagliati:

<b>Società</b>	<b>Importo</b>
Società Idroelettrica Cortense S.r.l.	300.000
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	259.640
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	360.000
Società Idroelettrica Pra de L'Ort S.r.l.	300.000
Adda Energi S.r.l.	1.000.000
<b>Totale</b>	<b>2.219.640</b>

I proventi da partecipazioni in altre imprese sono così dettagliati:

<b>Società</b>	<b>Importo</b>
Società Elettrica Dalignese S.r.l.	330.000
Società Elettrica Veza S.r.l.	516.600
Banca Popolare di Sondrio	50
<b>Totale</b>	<b>846.650</b>

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	919.450	3.235	922.685

#### Commento

Ai sensi dell'art. 2427 n.8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono imputati al conto economico.

#### Commento

## Proventi e oneri straordinari

### Commento

#### Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Altri proventi straordinari	64.431
	<b>Totale</b>	<b>64.431</b>

#### Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Imposte relative a esercizi precedenti	-11.000
	<b>Totale</b>	<b>-11.000</b>
<i>Altri</i>		
	Altri oneri straordinari	-114.771
	<b>Totale</b>	<b>-114.771</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

#### Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme

vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La società rientra nel regime fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale.

Tale adesione comporta, da parte della consolidante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato.

I crediti/debiti Ires derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti rispettivamente tra i crediti/debiti verso la società controllante.

### Imposte differite ed anticipate

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero; le imposte differite passive, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	13.062.865
Totale differenze temporanee imponibili	197.504
Differenze temporanee nette	12.865.361
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.899.639-

	Importo
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	798.566
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	2.101.073-

### Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Plusvalenze tassate da lease-back	84.285
Ammortamenti deducibili in futuro	209.029
Imposta sostitutiva 16% su avviamenti	12.567.925
Altre	201.626
<b>Totale</b>	<b>13.062.865</b>

### Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Dividendi non incassati	118.982
Interessi di mora non incassati	78.522
<b>Totale</b>	<b>197.504</b>

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

### Dati sull'occupazione

#### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

#### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	2	7	11

## Commento

La variazione nel numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 2 impiegati in corso d'anno, rispettivamente nel mese di settembre 2014 e nel mese di ottobre 2014.

## Compensi amministratori e sindaci

### Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

### Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	121.000	42.000	163.000

### Commento

Si precisa che tali valori fanno riferimento al compenso deliberato su base annuale ad amministratori e sindaci come da verbale assemblea del 17/06/2014.

## Compensi revisore legale o società di revisione

### Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi erogati nel corso dell'esercizio alla società di revisione.

### Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	24.000	3.000	2.000	29.000

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.



## Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	2.800.000	5	1.077.800	5	3.877.800	5

### Commento

Si precisa che nel corso dell'esercizio, in data 17/06/2014, è avvenuto un frazionamento delle azioni della società sulla base di un rapporto di 1:200; pertanto le 14.000 azioni detenute dai soci post scissione, aventi valore nominale di euro 1.000,00, sono state frazionate in 2.800.000 azioni aventi valore nominale di euro 5,00.

A seguito di tale frazionamento, è stato deliberato, al servizio dell'ammissione delle azioni della società sul mercato A.I.M. Italia, un aumento di capitale a pagamento ed in forma scindibile per un ammontare massimo di nuove azioni ordinarie pari a 1.100.000, con esclusione del diritto di opzione dei soci.

## Titoli emessi dalla società

### Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

### Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

## Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data ultimo bilancio approvato		31/12/2013		31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-		-	
B) Immobilizzazioni	31.501.463		33.051.043	

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
C) Attivo circolante	4.903.243		2.242.007	
D) Ratei e risconti attivi	15.939		4.424	
<b>Totale attivo</b>	<b>36.420.645</b>		<b>35.297.474</b>	
Capitale sociale	19.670.625		19.670.625	
Riserve	12.154.831		12.032.179	
Utile (perdita) dell'esercizio	608.866		516.063	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>32.434.322</b>		<b>32.218.867</b>	
B) Fondi per rischi e oneri	45.076		218.002	
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	23.709		34.677	
D) Debiti	3.899.622		2.809.390	
E) Ratei e risconti passivi	17.916		16.538	
<b>Totale passivo</b>	<b>36.420.645</b>		<b>35.297.474</b>	
Garanzie, impegni e altri rischi	-		-	

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2013		31/12/2012
A) Valore della produzione	339.897		316.361	
B) Costi della produzione	801.542-		764.961-	
C) Proventi e oneri finanziari	2.377.898		891.017	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.603.757-		40-	
E) Proventi e oneri straordinari	208.073		31.401-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	88.297		105.087	
Utile (perdita) dell'esercizio	608.866		516.063	

## Commento

---

### Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni circa il "fair value", l'entità e la natura degli strumenti finanziari derivati detenuti.

#### *Contratto IRS Plain Vanilla a 8 anni*

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale: € 2.882.353.

Mark to market al 31.12.14: € -107.338.

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale.

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.:

1,24%

Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.:

Euribor 3 mesi – Act /360

### Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 bis del Codice Civile si evidenzia che la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e/o a condizioni non di mercato.

Di seguito si rilevano le operazioni poste in essere tra la società e le sue correlate:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per complessivi euro 184.344, oltre ad euro 3.745 per riaddebiti assicurativi ed euro 51.000 per prestazioni rese in occasione della quotazione A.I.M.;
- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio delle prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei confronti della parte correlata Società Elettrica Vezza S.r.l. e delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. e Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. per complessivi Euro 282.249;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero, a revoca, a favore della società controllata Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l. per un importo residuo pari a euro 850.000;
- la Società ha ottenuto l'integrale rimborso per euro 1.100.000, del finanziamento soci concesso nel corso del precedente esercizio nei confronti della controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., che a sua volta ha erogato ad Inbre S.p.A. un finanziamento infruttifero di interessi per euro 3.400.000 anch'esso integralmente rimborsato al termine del presente esercizio;
- la Società nel corso dell'esercizio ha erogato un finanziamento soci infruttifero di interessi alla controllata Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. per un importo pari ad euro 50.000, alla cui restituzione ha rinunciato nel corso del medesimo esercizio;

- la Società nel corso dell'esercizio ha proceduto al completo rimborso di un finanziamento infruttifero di interessi, concesso dalla controllata Adda Energi S.r.l. per un importo pari ad euro 700.000;
- la Società ha concesso un'opzione call (totale o parziale - in quest'ultimo caso non superiore al 49%), allineata alle condizioni di mercato, da esercitarsi a partire dal 1 dicembre 2018, sulle quote di partecipazione della Società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. alla Società Albertani Corporates S.p.A.;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Adda Energi S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 3.093.279 come indicato nei conti d'ordine alla voce "altre garanzie personali ad imprese controllate";
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 5.984.299 come indicato nei conti d'ordine alla voce "altre garanzie personali ad imprese controllate".

## Nota Integrativa parte finale

### Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Breno,

27/03/2015

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Rag. Battista Albertani

## **INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.**

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19  
25043 BRENO (BS)  
CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000 i.v.  
REGISTRO IMPRESE N. 03000680177 - R.E.A. N. 310592  
CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

### **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014**

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia un risultato positivo pari a euro 4.439.114 contro euro 3.618.227 dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2014 sono stati realizzati passaggi fondamentali per l'evoluzione attuale e le prospettive future della Società.

A tale riguardo si rileva che:

- In data 17 maggio 2014 è stato sottoscritto atto di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di una nuova società per azioni denominata "Iniziative Bresciane Partecipazioni s.p.a." con capitale iniziale pari ad Euro 10.000.000.

L'operazione di scissione è stata posta in essere con lo scopo di mantenere nel Gruppo IN.BRE esclusivamente le partecipazioni di maggioranza detenute in società operanti nel settore delle energie rinnovabili (idroelettrico), separando così le attività del settore immobiliare e quelle del settore energetico relative a società in cui sono detenute partecipazioni di minoranza per le quali non è possibile determinare l'indirizzo gestionale come invece avviene nelle società controllate da IN.BRE. L'operazione di scissione è stata finalizzata alla razionalizzazione e migliore definizione dell'area di business del Gruppo;

- In data 17 giugno 2014 l'Assemblea straordinaria della società ha deliberato di procedere al frazionamento delle azioni secondo un rapporto di 1:200, in modo tale che le n. 14.000 azioni, aventi valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, sono state frazionate in n. 2.800.000 azioni, con valore nominale di euro 5,00 ciascuna. L'assemblea straordinaria della Società del 17 giugno 2014 ha inoltre approvato l'Aumento di Capitale da euro 14.000.000 a euro 19.389.000;

- In data 11 luglio 2014, con avviso n. 12932, Borsa Italiana S.p.a. ha ammesso alla negoziazione le azioni ordinarie di Iniziative Bresciane s.p.a. sul mercato AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale. Successivamente, in data 15 luglio 2014, è iniziata la negoziazione delle azioni con un prezzo di collocamento pari ad euro 21,00 per azione. Per i fini ideati è stato realizzato il collocamento di 1.077.800 azioni ordinarie, derivanti interamente dall'aumento di capitale, che ha portato nella disponibilità della Società complessivi € 22,6 mln, al lordo delle spese sostenute per la quotazione sul mercato AIM Italia. Si rimanda alla sezione dedicata della presente relazione per maggiori dettagli;
- Alla data di chiusura dell'esercizio 2014 la capitalizzazione della Società è pari a circa 89,1 milioni di euro ed il flottante è pari al 27,8% del capitale sociale.

### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore della produzione di energia attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni; detiene partecipazioni in società che operano nel settore idroelettrico, anche in partnership con istituzioni pubbliche e private.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Breno e nelle sedi secondarie dove sono ubicati i seguenti impianti idroelettrici:

- impianto De Magistris nel comune di Bagnolo Cremasco (CR);
- impianto Casnigo nel Comune di Casnigo (BG);
- impianto Degna nei Comuni di Prestine e Breno (BS);
- impianto Paisco Loveno nel Comune di Paisco Loveno (BS);
- impianto Palosco nei Comuni di Palosco e Palazzolo BG);
- impianto Prato Mele nel Comune di Casnigo (BG);
- impianto Treacù nel Comune di Crema (CR);
- impianto Urago nei Comuni di Urago d'Oglio e Pontoglio (BS);
- impianto Fonderia nei comuni di Villa d'Almè e Ubiale Clanezzo (BG);
- impianto DMV Ponte Somet in località Segrone a Casnigo (BG)\*;
- impianto DMV Prato Mele in località Prato Mele a Casnigo (BG)\*;
- impianto DMV Fonderia Località Casino Basso, Villa d'Almè (BG)\*\*;
- impianto DMV Scarico Casnigo Via Serio, Casnigo (BG)\*\*.

\* in attesa di rilascio di licenza d'officina

\*\* in attesa di rilascio di licenza d'officina e in funzione dai primi mesi del 2015

### Scenario di riferimento

#### ***Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia***

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel 2014 e nel 2013:

(GWh)

	2014	2013	Variazioni	
			Assolute	%
Termoelettrica	165.684	183.404	-17.720	-9,7%
Idroelettrica	58.067	54.068	3.999	7,4%
Eolica	14.966	14.812	154	1,0%
Geotermoelettrica	5.541	5.319	222	4,2%
Fotovoltaica	23.299	21.229	2.070	9,8%
<b>Totale produzione netta</b>	<b>267.557</b>	<b>278.832</b>	<b>-11.275</b>	<b>-4,0%</b>
Importazioni	46.724	44.338	2.386	5,4%
Esportazione	3.021	2.200	821	37,3%
<b>Saldo Estero</b>	<b>43.703</b>	<b>42.138</b>	<b>1.565</b>	<b>3,7%</b>
Consumi per pompaggi	-2.254	-2.495	-241	-9,7%
<b>Energia richiesta dalla rete</b>	<b>309.006</b>	<b>318.475</b>	<b>-9.469</b>	<b>-3,0%</b>

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo dicembre 2014)

Il confronto della produzione di energia tra il 2013 e il 2014 evidenzia un complessivo calo del 4%, ma con significative differenze tra gli apporti delle diverse fonti. A fronte di un calo di oltre il 9,7% nell'anno per il termoelettrico, il settore fotovoltaico registra un incremento del 9,8%, seguito dall'idroelettrico, che registra un incremento di 7,4%, grazie alle favorevoli condizioni climatiche, e dal geotermoelettrico con un incremento del 4,2%.

### *Prezzo dell'energia elettrica e dei Certificati Verdi*

Di seguito si riporta il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per l'esercizio 2014 e il riepilogo delle sessioni di mercato dei Certificati Verdi (CV) alla data del 25 marzo 2015.

Periodo	PUN Prezzo medio mensile	Periodo	CV Prezzo medio
Gennaio	59,27	2012	79,12
Febbraio	51,34	I trim. 2013	87,07
Marzo	46,73	II trim. 2013	86,34
Aprile	45,76	III trim. 2013	86,98
Maggio	46,66	IV trim. 2013	88,60
Giugno	47,02	I trim. 2014	96,29
Luglio	46,42	II trim. 2014	96,21
Agosto	47,17	III trim. 2014	95,74
Settembre	57,97	IV trim. 2014	96,42

Ottobre	62,23
Novembre	54,59
Dicembre	59,58

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – [www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org))

Il mercato dell'energia evidenzia una riduzione dei prezzi, con un trend mensile in parte condizionato dalla stagionalità del PUN ed in parte da ascrivere alla riduzione della domanda di energia.

In complemento alla riduzione del PUN, il prezzo di borsa dei Certificati Verdi evidenzia un incremento di circa 7€ per quelli del IV trimestre 2014 rispetto IV trimestre 2013 alla luce del prezzo di acquisto da parte del GSE (pari a 97,42€) rispetto al prezzo di 89,28 €/MWh fissato per il 2013.

### ***Recenti riferimenti normativi e regolamentari***

In relazione all'evoluzione normativa per il settore delle fonti rinnovabili, l'anno 2014 si è caratterizzato quale anno di completamento del primo triennio di operatività determinata dal DM 6 Luglio 2012 di attuazione del D.Lgs.n.28/2011 articolo 23, riguardante il nuovo regime di incentivazione per le fonti rinnovabili. Il DM 6 luglio 2012 prevedeva infatti un triennio di offerte per le incentivazioni, di cui l'ultima realizzata nell'estate 2014 con graduatoria in data 8 Agosto.

È stato emesso il DM 6 Novembre 2014, attuativo del DL 145/2003 "Destinazione Italia" convertito in Legge 9/2014, le cui disposizioni di maggior rilievo per i produttori di energia da Fonti rinnovabili sono di seguito riportate:

- Art.1, comma 2: "A decorrere dal 1° gennaio 2014 i Prezzi Minimi Garantiti definiti dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ai fini dell'applicazione dell'art. 13, commi 3 e 4, del D.lgs. 387/03 e dell'art. 1, comma 41 della Legge 239/04, sono pari, per ciascun impianto, al prezzo zonale orario nel caso in cui l'energia ritirata sia prodotta da impianti che accedono a incentivazioni a carico delle tariffe elettriche sull'energia prodotta, ad eccezione dell'energia elettrica immessa da impianti Fotovoltaici di potenza nominale fino a 100 KW e per gli impianti Idroelettrici di potenza elettrica fino a 500 KW";
- Art.1 comma 3:"...i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili titolari di impianti che beneficiano di incentivi sotto forma di Certificati Verdi, Tariffe Onnicomprensive ovvero tariffe premio (ad eccezione degli impianti incentivati con "CIP6" ed impianti incentivati con nuovo sistema FER-E di cui al DM 6 Luglio 2012), possono, per i medesimi impianti, in misura alternativa:
  - a) continuare a godere degli incentivi spettanti per il periodo residuo, in tal caso, per un periodo di dieci anni decorrenti dal termine del periodo di diritto al regime incentivante; interventi di qualunque tipo realizzati sullo stesso sito non hanno diritto di accesso ad ulteriori strumenti incentivanti, incluso ritiro dedicato e scambio sul posto, a carico dei prezzi o delle tariffe dell'energia elettrica;
  - b) optare per una rimodulazione dell'incentivo spettante, volta a valorizzare l'intera vita utile dell'impianto. In tal caso, a decorrere dal primo giorno del mese successivo al termine di cui al comma 5 (della medesima legge), il produttore accede ad un incentivo ridotto di una percentuale specifica per ciascuna tipologia di impianto, definita con il DM 6 Novembre 2014, da applicarsi per un periodo rinnovato di incentivazione pari al



periodo residuo dell'incentivazione spettante alla medesima data incrementato di 7 anni. La specifica percentuale di riduzione è applicata:

- 1) per gli impianti a Certificati Verdi, al coefficiente moltiplicativo di cui alla tabella 2 allegata alla Legge 244/2007;
- 2) per gli impianti a tariffa omnicomprensiva, al valore della tariffa spettante al netto del prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas in attuazione del D.lgs. 387/03 registrato nell'anno precedente;
- 3) per gli impianti a tariffa premio, alla medesima tariffa premio.

La riduzione dell'incentivo spettante, qualora si opti per lo "Spalma Incentivi", viene differenziata in ragione del residuo periodo di incentivazione, rispetto alla data di riferimento del 31 marzo 2015, del tipo di fonte e dell'istituto incentivante ed è determinata tenendo conto dei costi indotti dall'operazione di rimodulazione degli incentivi, incluso un premio adeguatamente maggiorato per gli impianti per i quali non sono previsti, per il periodo successivo a quello di diritto al regime incentivante, incentivi diversi dallo scambio sul posto e dal ritiro dedicato per gli interventi realizzati sullo stesso sito.

Il decreto ministeriale individua la percentuale di riduzione dell'incentivo e prevede come periodo residuo di incentivazione, al di sotto del quale non si applica la penalizzazione, il 31 dicembre 2014. La riduzione è differenziata tra impianti i cui incentivi cessano entro il 31/12/2020 o dopo tale data e si distinguono, per diverso parametro di incentivazione, tra: Eolico- geotermoelettrico e idroelettrico da un lato e altre FER dall'altro.

L'Autorità (AEEGSI) ha emanato nell'esercizio 2014 un significativo numero di disposizioni riguardanti il settore dell'energia, tra le quali si evidenziano per importanza e rilevanza anche per la nostra società le seguenti:

- 1) Delibera 522/2014/R/eel "Revisione disciplina sbilanciamenti per le Unità di produzione non abilitate ed in particolare per le unità di produzione alimentate da FER non programmabili", con il quale ha ripristinato in forma innovata l'applicazione, anche alle fonti rinnovabili, non programmabili, del regime degli sbilanciamenti. La soluzione adottata prevede un sistema di franchigie differenziate per fonte. L'energia elettrica oggetto di sbilanciamento al di fuori della franchigia sarà valorizzata con le medesime modalità con cui attualmente vengono valorizzati gli sbilanciamenti delle unità di produzione non abilitate, mentre per l'energia all'interno delle fasce di franchigia viene applicato un corrispettivo unitario, al fine di allocare ai rispettivi utenti del dispacciamento la parte degli effetti degli sbilanciamenti all'interno della franchigia. Rispetto alla proposta del DCO, la delibera ha rivisto al rialzo gli scaglioni di franchigia delle diverse fonti: quello per l'eolico passa dal 42% al 49%, quello del fotovoltaico dal 25% al 31%, quello dell'idroelettrico ad acqua fluente dall'1% al 8% (uguale per le unità di produzione non rilevanti), quello delle altre rinnovabili non programmabili (per lo più geotermiche) dall'1% all'1,5%. Tali soglie potranno essere oggetto di successiva riduzione, per tenere conto dell'evoluzione dei sistemi di previsione della disponibilità delle fonti (e, di conseguenza, della produzione di energia elettrica) e del fatto che una partecipazione più attiva al mercato Intraday dovrebbe contribuire a ridurre gli sbilanciamenti. L'opzione scelta consente di promuovere la corretta previsione delle immissioni di energia elettrica, evitando che i corrispettivi di sbilanciamento siano allocati ai clienti finali, come peraltro previsto dalla sentenza del Consiglio di Stato che aveva annullato la precedente regolazione in materia. L'Autorità lascia inoltre agli utenti del dispacciamento la possibilità di scegliere in alternativa l'applicazione di corrispettivi di sbilanciamento senza franchigia - ossia adottando la modalità in essere per gli impianti programmabili non abilitati - evitando quindi che una parte degli sbilanciamenti sia valorizzata sulla base di corrispettivi medi non differenziati per fonte. Il nuovo sistema è

entrato in vigore dal 1° gennaio 2015. Relativamente al periodo tra il 1° gennaio 2013 (data di entrata in vigore della delibera 281/2012) e il 31 dicembre 2014 Terna applicherà i corrispettivi di sbilanciamento, come inizialmente definiti dalla delibera n. 111/06, ossia nella loro versione antecedente alla deliberazione 281/2012 successivamente annullata, completando i conguagli entro il 2014.

## 2) Normativa in tema di accumulo di energia in impianti FER non programmabili

L'AEEGSI, con propria delibera del 20 novembre 2014 n574/2014/R/EEL e successiva delibera del 18 dicembre 2014 n° 642/2014/R/EEL, ha emanato le disposizioni riguardanti le modalità di integrazione dei sistemi di accumulo dell'energia elettrica nel sistema elettrico nazionale, distinguendo tra le diverse tipologie di accumulo e disponendo modifiche al TICA, al TIS ed al TIME per adeguarli a tali sistemi e, con l'articolo 6 "condizioni per l'utilizzo di sistemi di accumulo in presenza di impianti incentivati", determina la compatibilità e le modalità di esercizio dei sistemi di accumulo elettrico in impianti che beneficino di incentivazione alla produzione di energia, siano essi CV, TO o Conto energia; con l'art. 7 vengono invece normate le condizioni di compatibilità dei sistemi di accumulo in presenza di impianti che accedono allo Scambio sul Posto ovvero al Ritiro Dedicato (RID) ovvero beneficino dei prezzi minimi garantiti; con l'art. 8 sono normate le condizioni di compatibilità dei sistemi di accumulo in presenza di impianti CAR; all'art. 10 vengono definite le disposizioni per il GSE al fine di aggiornare le proprie regole tecniche ed i modelli per i flussi informativi.

A tale riguardo il GSE, con propria comunicazione del 23 dicembre 2014, nelle more della definizione delle regole tecniche per l'erogazione degli incentivi per le fonti rinnovabili e CAR, ha predisposto una modulistica per la "Comunicazione di installazione di sistemi di accumulo sull'impianto" che i singoli produttori devono inviare al GSE prima della messa in servizio di detti sistemi di accumulo pena la perdita degli incentivi sulla produzione.

Tali normative non hanno comportato significative variazioni al quadro operativo della Società.

## Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio 2014 riscontra un significativo aumento nelle vendite di energia e di certificati verdi rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente, per motivi riconducibili all'aumento della produzione dei singoli impianti ed all'aumento dei prezzi dei certificati verdi che anche nel 2014 hanno più che compensato la diminuzione di quelli relativi alla cessione di energia.

Anche i proventi da partecipazioni si sono incrementati per i medesimi motivi sopra evidenziati e per l'apporto riconducibile all'acquisto della partecipazione Sic Srl.

I proventi da partecipazioni in società controllate e collegate operanti anch'esse nel settore dell'energia hanno inciso sul risultato della gestione per **Euro 3.066 mila (Euro 1.995 mila nel 2013)** in termini di dividendi.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi relativi al valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione	10.325.222	9.088.529
Margine operativo lordo	6.019.533	5.199.768
Risultato prima delle imposte	5.943.131	3.878.702

In merito all'attività delle società partecipate si segnala quanto segue:

Società Idroelettrica Prà De L'ort S.r.l. (100% del capitale Sociale)

La Società Idroelettrica Prà De L'ort S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di euro 335.738 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 168.875 e accantonamenti per euro 151.629; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 480.810 di cui capitale sociale euro 100.000.

La Società possiede e gestisce un impianto idroelettrico sito nel Comune di Ponte di legno (BS), realizzato in *project financing* sull'acquedotto comunale.

Adda Energi S.r.l. a socio unico (100% del capitale Sociale)

La Società Adda Energi S.r.l. a socio unico ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di euro 1.292.119 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 426.207 e accantonamenti per euro 663.484; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 4.943.102 di cui capitale sociale euro 150.000.

Adda Energi S.r.l. dispone di due impianti idroelettrici sul Fiume Adda, siti nel comune di Fara Gera d'Adda (BG) di cui uno totalmente ammodernato e l'altro di recente realizzazione; la società ha inoltre ottenuto l'Autorizzazione Unica per realizzare un impianto idroelettrico sito nel Comune di Crespi (BG) ed è titolare di altre domande di concessione idroelettrica.

Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. (100% del capitale Sociale)

La Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di euro 307.560 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 95.307 e accantonamenti per euro 184.994; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.691.721, di cui capitale sociale euro 90.000.

Possiede e gestisce un impianto sito nel Comune di Corteno Golgi (BS) ammodernato nel corso dell'anno 2012.

Tiro S.r.l. (100% del capitale Sociale)

La Società Tiro s.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con una perdita pari ad euro 5.236 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 278 e accantonamenti per euro 96; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 10.154 di cui capitale sociale euro 10.000.

La società, ad oggi in fase di *start-up*, è titolare di domanda di concessione per la realizzazione di un impianto idroelettrico in Valle Camonica.

Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. (64,91% del capitale Sociale)

La società Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di euro 526.454 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 178.825 e accantonamenti per euro 240.601; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.815.913, di cui capitale sociale euro 1.500.000.

La partecipata dispone di un impianto idroelettrico sito nel Comune di Monno (BS), entrato in esercizio nel mese di dicembre 2011.

Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. (60% del capitale Sociale)

La Società Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di euro 825.428 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 250.888 e accantonamenti per euro 320.989; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 3.479.429 di cui capitale sociale euro 2.000.000.

La società possiede e gestisce due impianti idroelettrici nel comune di Savio dell'Adamello (BS); è partecipata dal Consorzio dei Comuni della Valle Camonica (Consorzio BIM). È inoltre titolare di Autorizzazioni Uniche per la realizzazione di un altro piccolo impianto nel Comune di Vione (BS).

Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. (50% del capitale Sociale)

La Società Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con una perdita pari ad euro 67.179 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.181; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 179.446 di cui capitale sociale euro 200.000.

La società, ad oggi in fase di *start-up*, è titolare di una concessione per la realizzazione di un impianto sul Fiume Oglio.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	10.325.222	9.088.529	1.236.693
Costi esterni	3.609.786	3.296.796	312.990
<b>Valore Aggiunto</b>	6.715.436	5.791.733	923.703
Costo del lavoro	695.903	591.965	103.938
<b>Margine Operativo Lordo</b>	6.019.533	5.199.768	819.765
Amm., svalutazioni ed altri accant.	2.230.285	1.660.687	569.598
<b>Risultato Operativo</b>	3.789.248	3.539.081	250.167
Proventi diversi	46.036	97.987	(51.951)
Proventi e oneri finanziari	2.169.187	660.126	1.509.061
<b>Risultato Ordinario</b>	6.004.471	4.297.194	1.707.277
Componenti straordinarie nette	(61.340)	(418.492)	357.152
<b>Risultato prima delle imposte</b>	5.943.131	3.878.702	2.064.429
Imposte sul reddito	1.504.017	260.475	1.243.542
<b>Risultato netto</b>	4.439.114	3.618.227	820.887

Si precisa che i ricavi derivanti dalla cessione dei certificati verdi sono classificati all'interno della voce ricavi netti.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	10%	12%
ROE lordo	14%	13%

ROI	8%	5%
ROS	37%	39%

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	15.829.610	15.088.686	740.924
Immobilizzazioni materiali nette	14.393.645	13.090.269	1.303.376
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	22.889.341	29.747.739	(6.858.398)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>53.112.596</b>	<b>57.926.694</b>	<b>(4.814.098)</b>
Rimanenze di magazzino	0	8.846.787	(8.846.787)
Crediti verso Clienti	1.167.287	1.313.135	(145.848)
Altri crediti	3.875.761	4.549.206	(673.445)
Ratei e risconti attivi	983.031	1.058.428	(75.397)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>6.026.079</b>	<b>15.767.556</b>	<b>(9.741.477)</b>
Debiti verso fornitori	764.760	476.618	288.142
Debiti tributari e previdenziali	265.194	203.338	61.856
Altri debiti	1.150.851	3.346.217	(2.195.366)
Ratei e risconti passivi	300.344	367.700	(67.356)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.481.149</b>	<b>4.393.873</b>	<b>(1.912.724)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>3.544.930</b>	<b>11.373.683</b>	<b>(7.828.753)</b>
			0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	268.689	227.677	41.012
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	18.845	21.854	(3.009)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>287.534</b>	<b>249.531</b>	<b>38.003</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>56.369.992</b>	<b>69.050.846</b>	<b>(12.680.854)</b>
Patrimonio netto	(43.507.411)	(30.434.492)	(13.072.919)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(8.803.378)	(11.912.264)	3.108.886
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.059.203)	(26.704.090)	22.644.887
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(56.369.992)</b>	<b>(69.050.846)</b>	<b>12.680.854</b>

Le variazioni nella situazione patrimoniale sono prevalentemente riconducibili: (i) agli effetti dell'operazione di scissione societaria intervenuta nel maggio 2014 che ha comportato una riduzione pari a 11 milioni di euro del capitale sociale; (ii) agli effetti dell'operazione di quotazione delle azioni ordinarie della Società sul mercato AIM Italia, intervenuta lo scorso 15 luglio 2014, che ha determinato una variazione positiva pari a complessivi 22,6 milioni di euro (di cui 5,4 milioni di euro imputati a capitale sociale e 17,2 milioni di euro imputati a riserva da sovrapprezzo); (iii) al rafforzamento patrimoniale conseguente alla destinazione del risultato di esercizio 2013.

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, è la seguente (in Euro):

(in migliaia di Euro)

	PFN	31/12/2014	31/12/2013	differenza
A.	Cassa	940	797	143
B.	Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	277.782	12.999	264.783
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	0	6.133	(6.133)
<b>D.</b>	<b>Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>278.722</b>	<b>19.929</b>	<b>258.793</b>
<b>E.</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F.	Debiti bancari correnti	1.350.689	19.986.600	(18.635.911)
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.987.236	6.737.420	(3.750.184)
H.	Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
<b>I.</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>4.337.925</b>	<b>26.724.018</b>	<b>(22.386.095)</b>
<b>J.</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>4.059.203</b>	<b>26.704.089</b>	<b>(22.644.888)</b>
K.	Debiti bancari non correnti	8.803.378	11.912.264	(3.108.886)
L.	Obbligazioni emesse	0	0	0
M.	Altri debiti non correnti	0	0	0
<b>N.</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>8.803.378</b>	<b>11.912.264</b>	<b>(3.108.886)</b>
<b>O.</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>12.862.581</b>	<b>38.616.353</b>	<b>(25.753.772)</b>

L'indebitamento finanziario netto pari a 12,9 milioni di euro diminuisce di 25,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013. Al 31 dicembre 2014 l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sui mezzi propri si attesta a 0,23 (0,56 al 31 dicembre 2013).

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola ad eccezione di un lieve incidente stradale che ha coinvolto un operaio il 22/03/2014 durante il tragitto dal luogo di lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate problematiche inerenti la gestione del personale e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

## Ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza.

## **Principali rischi di incertezza**

Per la natura del proprio business, la società è esposta a diverse tipologie di rischi, ed in particolare a rischi di natura finanziaria e rischi di natura non finanziaria.

La strategia della società è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione del rischio che prevedono attività di analisi, monitoraggio e controllo dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali dei medesimi, spiegando anche le principali tecniche di mitigazione utilizzate.

### 1. Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere

La società, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 31 dicembre 2014, la società presenta una posizione finanziaria netta negativa, a fronte di un indebitamento quasi integralmente a tasso variabile. La società è pertanto esposta al rischio di tasso di interesse in ragione del fatto che il proprio indebitamento finanziario prevede il pagamento di interessi passivi determinati sulla base di tassi di interesse variabili legati all'Euribor.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "Interest Rate Swap". Alla data del 31 dicembre 2014, circa il 22% della posizione finanziaria netta è trasformata a tasso fisso tramite detti strumenti finanziari derivati. La Società, alla luce della tendenziale riduzione dei tassi di interesse avvenuta in questi ultimi anni, non ha adottato simili strategie di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i propri debiti finanziari rappresentati da debiti a breve (scoperti di conto corrente o anticipazioni di fatture attive) anche alla luce della riduzione del debito a breve termine conseguente all'operazione di aumento di capitale finalizzato alla quotazione in borsa. Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

### 2. Rischio di credito

Il rischio di credito è sostanzialmente nullo avendo la società come cliente principale il Gestore dei Servizi Elettrici Spa (GSE), Società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica che paga le forniture con rimessa diretta sul conto corrente della società a 30 giorni dalla data di fattura.

### 3. Rischio su tasso di cambio

Alla data di chiusura del presente esercizio la società non è esposta a rischi derivanti da strumenti finanziari espressi in moneta diversa dall'euro o di altra natura il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dagli andamenti di mercato.

### 4. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è definito come il rischio che la società non sia in grado di far fronte ai suoi obblighi di pagamento alla scadenza prevista; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere, assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi.

### 5. Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale variabilità delle fonti di produzione, sia a causa di imprevedibili indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica del parco di produzione consente di mitigare in parte la naturale variabilità nella disponibilità della fonte idroelettrica, che come noto varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali si trovano gli impianti.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo a tecnologie e tecniche di gestione adeguate.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (*formula all risks*), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	403.897
Impianti e macchinari	709.329
Attrezzature industriali e commerciali	-
Immobilizzazioni in corso	1.135.304
Altri beni	-

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la società ha proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche Rinnovabili), in particolar modo nel settore idroelettrico, individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile.



## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. che ha comportato un costo complessivo di euro 184.344, oltre ad euro 3.745 per riaddebiti assicurativi ed euro 51.000 per prestazioni rese dal personale della stessa a supporto dell'operazione di quotazione sul mercato A.I.M.;
- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei confronti della parte correlata Società Elettrica Vezza S.r.l. e delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. e Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. per complessivi Euro 282.249;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero, a revoca, a favore della società controllata Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l. per un importo residuo pari a euro 850.000;
- la Società ha ottenuto l'integrale rimborso per euro 1.100.000, del finanziamento soci concesso nel corso del precedente esercizio nei confronti della controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., che a sua volta ha erogato ad Inbre S.p.A. un finanziamento infruttifero di interessi per euro 3.400.000 anch'esso integralmente rimborsato al termine del presente esercizio;
- la Società nel corso dell'esercizio ha erogato un finanziamento soci infruttifero di interessi alla controllata Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. per un importo pari ad euro 50.000, alla cui restituzione ha rinunciato nel corso del 2014;
- la Società nel corso dell'esercizio ha proceduto al completo rimborso di un finanziamento infruttifero di interessi, concesso dalla controllata Adda Energi S.r.l. per un importo pari ad euro 700.000;
- la Società ha concesso alla Società Albertani Corporates S.p.A un'opzione call (totale o parziale - in quest'ultimo caso non superiore al 49%), allineata alle condizioni di mercato, da esercitarsi a partire dal 1 dicembre 2018, sulle quote di partecipazione della Società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Adda Energi S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 3.093.279 come indicato nei conti d'ordine alla voce "altre garanzie personali ad imprese controllate";
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 5.984.299 come indicato nei conti d'ordine alla voce "altre garanzie personali ad imprese controllate".

Con riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 bis del Codice Civile si evidenzia che la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate, di natura atipica e/o inusuale, di importo rilevante e/o a condizioni non di mercato.

Si segnala che in data 30 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Regolamento per le operazioni con parti correlate e soggetti collegati (Regolamento OPC) " che disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

## **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Ai fini di quanto richiesto dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la Società non possiede, alla data di chiusura dell'esercizio, né azioni proprie, né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nel corso dell'esercizio, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria.

## **Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile**

La società ha in corso un contratto IRS, per un controvalore nozionale di € 2,9 milioni circa, attivato al solo fine di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Le operazioni di copertura sono di rilevanza contenuta in relazione alla complessiva esposizione verso istituti di credito, ritenendosi comunque contenuto il livello di esposizione dell'attività di impresa agli elementi di incertezza in oggetto.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quella fisiologicamente connessa al complessivo rischio di impresa.

La tendenziale continuità dei flussi finanziari derivanti dall'attività nel settore energetico e il loro adeguato dimensionamento a supporto della corretta copertura dei fabbisogni finanziari appaiono infatti elementi di stabilità della gestione di impresa.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel corso dei primi mesi del 2015 la Società ha proseguito con la propria attività ed ha messo in funzione due nuovi impianti siti in Provincia di Bergamo denominati DMV Fonderia (BG) (nel febbraio 2015) e DMV Casnigo Scarico (BG) (nel marzo 2015).

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nei primi due mesi del 2015 la domanda di energia elettrica italiana ha registrato un lieve decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-0,7%) mentre risulta in sensibile calo la produzione da fonte idrica per le condizioni climatiche meno favorevoli rispetto ai primi mesi del 2014.

L'andamento della produzione di energia idroelettrica degli impianti di proprietà della Società nei primi mesi dell'esercizio 2015 risulta comunque essere in linea con la media quinquennale.

La Società, coerentemente con la strategia da sempre seguita, intende proseguire nel processo di investimento in centrali idroelettriche, completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate e valutando ulteriori opportunità di sviluppo esterno.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Signori Azionisti,  
 si propone all'assemblea di destinare il risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 paria a 4.439.114 euro, come di seguito indicato:

	€
5% a riserva legale	221.956
A riserva straordinaria	727.138
A dividendo	3.490.020

in ragione di euro 0,9 per ciascuna azione ordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Breno, 27 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
 Albertani Rag. Battista

## **INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.**

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000 i.v.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177 - R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

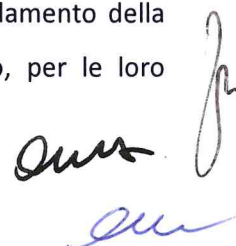
Ai signori azionisti della società Iniziative Bresciane S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dal procuratore con funzioni di direttore generale, nel corso delle riunioni dell'Organo amministrativo e di incontri, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.



Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti, durante gli incontri svolti, informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emerse anomalie e/o criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame dei documenti aziendali. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati pareri favorevoli relativamente al documento di regolazione delle procedure di internal dealing, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01 e alla attribuzione dei compensi agli amministratori con particolari incarichi ex art.2389 c.3 Codice civile.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### ▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c., salvo per quanto attiene alla voce avviamento, che in alcuni casi è stato ammortizzato su un periodo superiore ai venti anni; in nota integrativa gli amministratori hanno fornito adeguata informativa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nel corrente esercizio nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 2.114.702, che si aggiungono euro 829.632, al lordo degli ammortamenti, iscritti in precedenti esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, avvenuta in precedenti esercizi, di avviamento per euro 22.821.480 al lordo degli ammortamenti nel tempo imputatati.



▪ **Bilancio consolidato**

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2014 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 5.474.586

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 37 del D. Lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale e globale anche per quanto riguarda le partecipazioni di controllo; per la partecipazione nella società a controllo congiunto inclusa nell'area di consolidamento è stato adottato il metodo proporzionale.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione il 9/4/2015 il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014, così come redatto dagli amministratori.

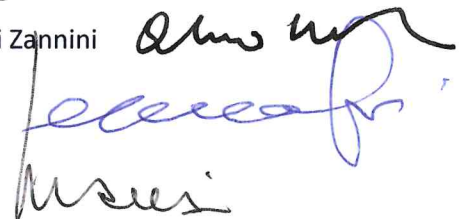
Breno 10 aprile 2015

**Il collegio sindacale**

Alessandro Masetti Zannini

Antonio Maffei

Federico Manzoni



**Iniziative Bresciane S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014**

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**

Agli Azionisti di  
Iniziative Bresciane S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2014, non si estende a tali dati.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Brescia, 9 aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefano Colpani  
(Socio)



## ALLEGATO "F"

## ELENCO PARTECIPANTI

## NOMINATIVO PARTECIPANTE

	Parziale	Totale	PRESENTI ALLE VOTAZIONI		
			Ordinaria		
			1	2	3
<b>DELEGANTI E RAPPRESENTATI</b>					
<b>ALBERTANI BATTISTA</b>	0				
- IN RAPPRESENTANZA DI					
<b>FINZIARIA DI VALLE CAMONICA - S.P.A.</b>	2.196.000	2.196.000	-	-	-
<b>BONN DENNIS</b>	0				
- PER DELEGA DI					
<b>ISTITUTO ATESSINO DI SVILUPPO S.P.A. RICHIEDENTE:FRANCESCHI GIORGIO</b>	549.000	549.000	-	-	-
<b>CAMADINI PIERPAOLO</b>	250	250	-	-	-
<b>GNALI LUCA</b>	1.850	1.850	-	-	-
<b>LANZANI GIANCARLO</b>	500	500	-	-	-
<b>PREZZAVENTO GIULIA</b>	0				
- PER DELEGA DI					
<b>GUINNESS ATKINSON ALTERNATIVE ENERGY FUN AGENTE:BROWN BROTHERS HARRIMAN &amp; CO.</b>	26.361		-	-	-
<b>PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA RICHIEDENTE:SCHAUMANN DANI</b>	9.127		-	-	-
<b>PIONEER ASSET MANAGEMENT SA</b>	4.266	39.754	-	-	-
<b>RIZZI ALBERTO</b>	200	200	-	-	-
<b>SERIOLI ALESSANDRO</b>	0				
- PER DELEGA DI					
<b>SERPE R.E. SRL</b>	20.000	20.000	-	-	-
<b>TEMPINI EGIDIO</b>	3.200		-	-	-
- PER DELEGA DI					
<b>TRONCANA DIONISIO</b>	250	3.450	-	-	-

Legenda:

1: BILANCIO 2014; 2: RISERVA LEGALE; 3: RISERVA STRAORDINARIA;

-: Presente; X: Assente alla votazione